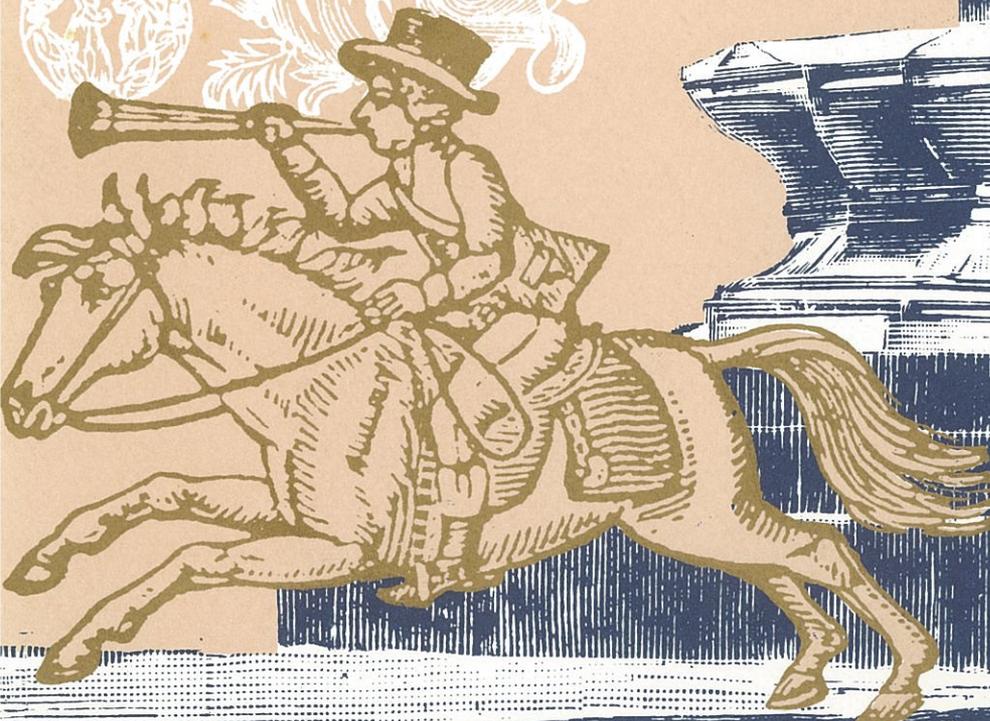
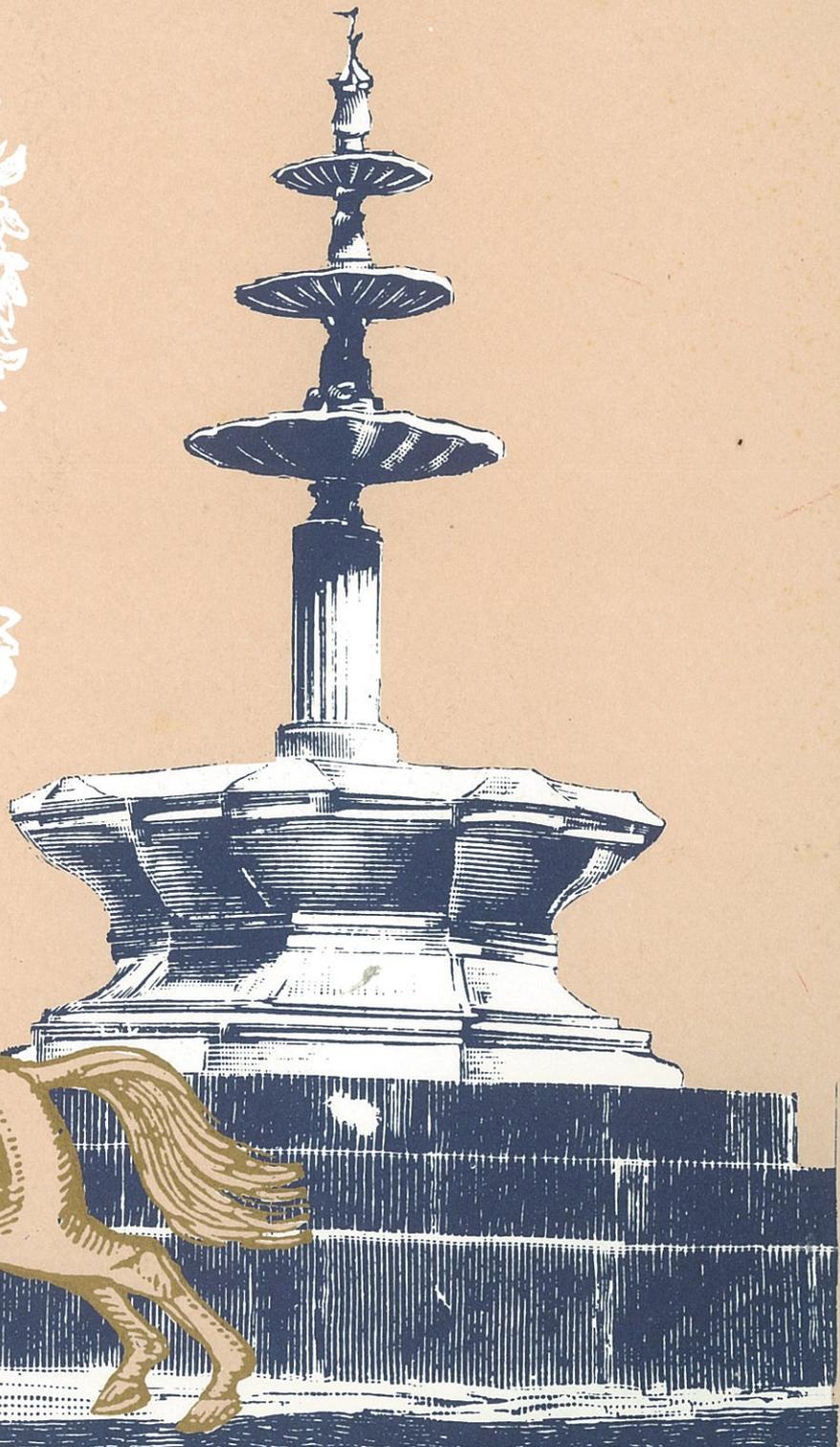
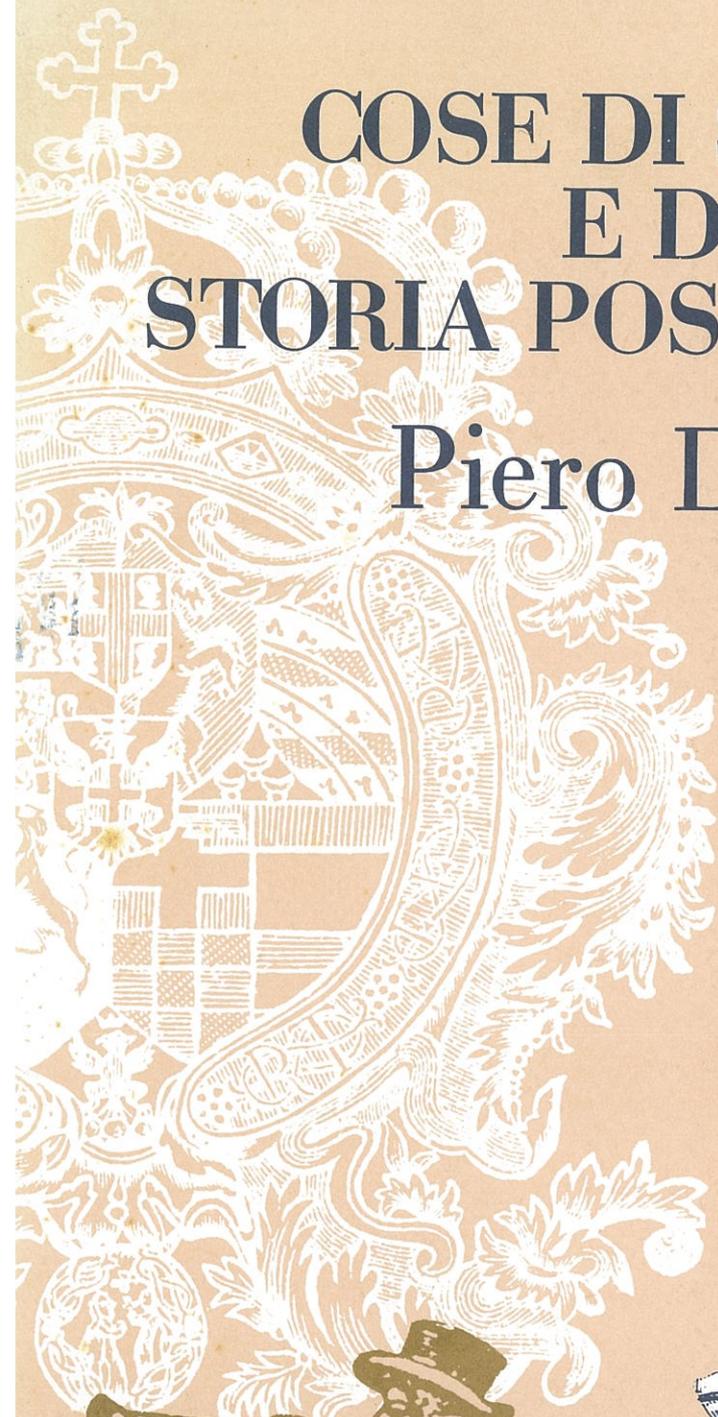


COSE DI SARDEGNA  
E DELLA  
STORIA POSTALE DI BOSCA

Piero Damilano



PIERO DAMILANO

# **COSE DI SARDEGNA** **e della Storia Postale di Bosa**

## PREFAZIONE

Sono molto lieto di presentare queste pagine di Piero Damilano, noto studioso che da oltre trent'anni di appassionata militanza, punteggiata da numerosi riconoscimenti, si dedica alle ricerche di storia postale, disciplina che, pur essendo ancor nuova e scarsamente conosciuta, ha già una ragguardevole dignità scientifica.

A ciò ha largamente contribuito la continua ed intelligente applicazione che Piero Damilano ha riservato all'approfondimento della formazione e del progressivo ampliamento delle strutture postali specialmente nel regno di Sardegna: questa opera è dunque testimonianza di una fase della sua meticolosa ricerca che, negli ultimi anni, si è focalizzata sulla nostra isola.

Nella scia di alcuni inediti reperti lo storico torinese ha tratteggiato le vicende sia di Bosa, sede di uno dei primi cinque « banchi di posta » istituiti nel 1739, sia dell'intera Sardegna, dal 1720 al 1877, fornendo in modo autorevole nuove e suggestive informazioni.

Dalla lettura di queste pagine si ricava l'impressione diretta del faticoso e sofferto sviluppo dell'organizzazione postale in Sardegna dacché l'autore, allargando la sua indagine sul piano sociale ed economico, indica i ritardi causati dal permanere dell'ordinamento feudale e rileva come anche l'abolizione degli antichi privilegi contribuì alla trasformazione delle arcaiche strutture postali.

Di tale studio gli sono grati in particolare i bosani che proprio l'anno scorso hanno visto dedicare alla città del Temo un francobollo della serie ordinaria dei castelli d'Italia. Un significativo omaggio che interpretiamo nel senso di ricordo del ruolo che Bosa ricoprì all'interno dei traffici postali nella Sardegna del XVIII e XIX secolo.

ATTILIO MASTINO

Università di Sassari, maggio 1981.